

EDITORIALE

A circa un anno dalla istituzione della nostra Branca, delineatasi chiaramente la situazione regionale, sono maturate le condizioni necessarie per precisare le attribuzioni delle due Direzioni: pertanto, mentre la Direzione Nazionale manterrà le due funzioni amministrative e di coordinamento, la Direzione Nord Italia, con sede in Modena, accentrerà e promuoverà le attività delle regioni geografiche di sua competenza. Una direttiva precisa di questa Direzione tenderà ad incrementare il centro Milano ove si sono già stabilite delle premesse importanti.

Va particolarmente segnalata a questo proposito la lodevole attività del nostro Socio Giorgio Peressini, uno degli esponenti più qualificati del modellismo ambrosiano, che ha messo a disposizione una vera e propria sede sociale; parimenti dobbiamo menzionare la cortese offerta di collaborazione avanzata dal Sig. Carlo D'Agostino per quanto riguarda la rivista "Auto Modelli". Siamo certi che questo nucleo così promettente costituirà un centro di diffusione e di iniziative quanto mai valido.

Sempre in tema di attività periferiche e individuali desideriamo ricordare a tutti gli iscritti che senza il loro determinante contributo il nostro notiziario non può raggiungere l'ampiezza o la regolarità proprie delle pubblicazioni similari delle consorelle, che hanno un apporto regolare e costante da parte dei loro iscritti. Per contro, il nostro Notiziario viene, inviato integralmente alle Branche straniere: invitiamo pertanto a fornire direttamente a noi tutto il materiale che i membri vogliono pubblicare.

A. SERRA

- Facilitazioni ai nostri Soci: a seguito di trattative intercorse tra le due Direzioni e gli esponenti di attività editoriali o di materiale modellistico, possiamo fornire un primo elenco di quanti hanno aderito cortesemente alle nostre richieste:

- 1) Automodelli in Europa. Milano;
- 2) Edizioni Albertelli;
- 3) Air Space Model Magazine.

Quanti interessati possono rivolgersi a Giorgio Pini, Via Fregni, 139, 41100 Modena. Allo stesso indirizzo possono essere chiesti modelli della Artiplast e Aliplast da parte di coloro che avessero delle difficoltà a reperirli nelle loro città.

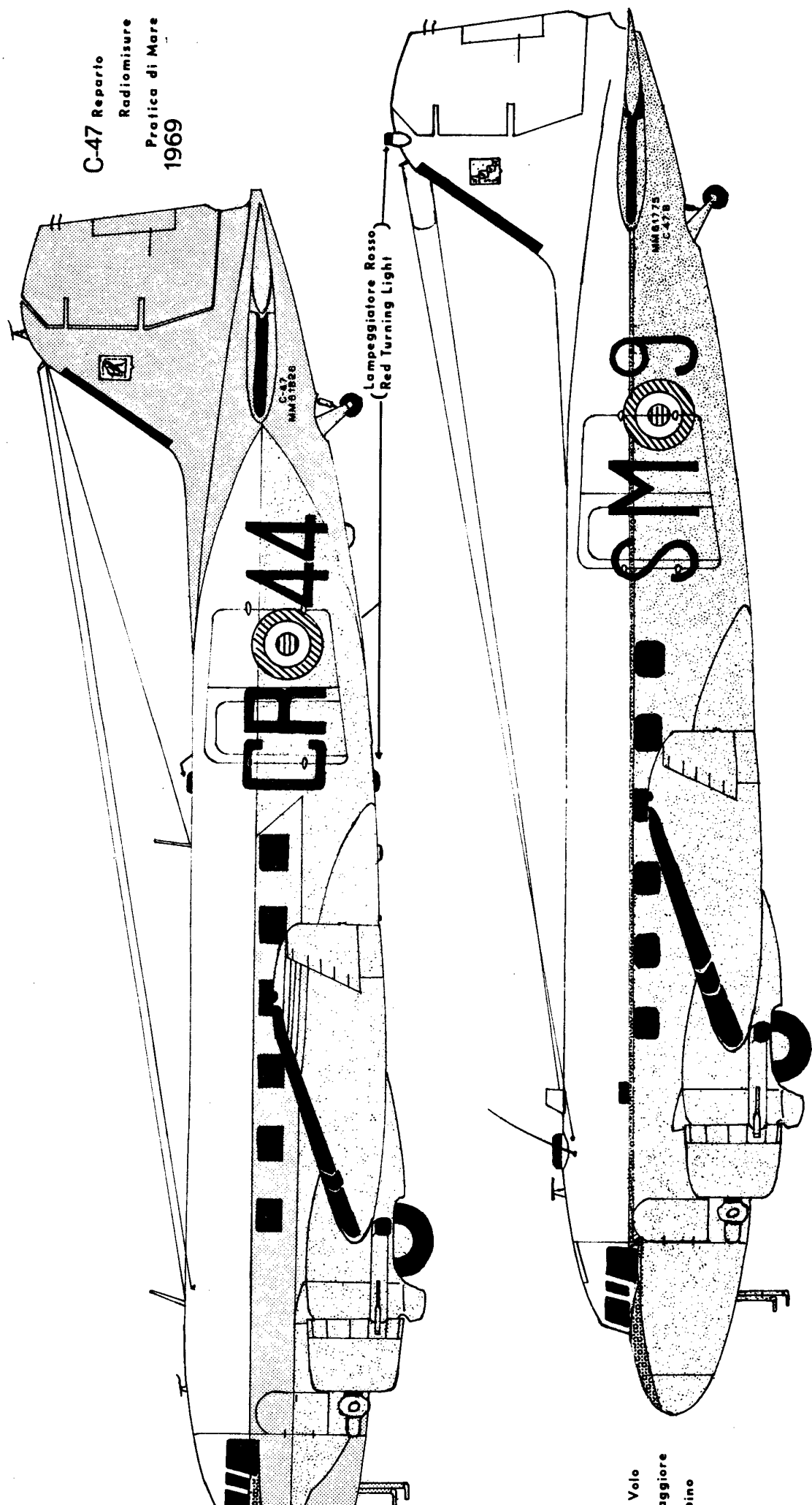
- Distintivi associativi: sono ancora a disposizione un limitato numero di essi che verranno inviati dietro versamento di L.700, spese di spedizione comprese.
- Technical Advisory: a cura dello Head Office Inglese funziona un reparto di consulenza storico e tecnico: quanti si trovassero nella necessità di qualche chiarimento possono inviare le loro richieste, preferibilmente in lingua inglese.
- Quanti non avessero, a causa di disguidi postali ricevuto qualche numero del MAGAZINE o del QUARTERLY, ne diano tempestivamente comunicazione alla Direzione.

NOTA AL TRITTICO

Le tavole allegate illustrano in scala 1/72 due versioni italiane del famoso Dakota. Del modello della Airfix, da anni presente sul mercato, riteniamo superfluo indicare le caratteristiche, sicuramente note a chiunque costruisca nella scala di maggiore diffusione: è un modello ancora valido per configurazione generale e precisione di dettaglio. Delle due colorazioni la più suggestiva è senza dubbio quella del Reparto Radiomisure con le vistose bande arancioni. Per ragioni di chiarezza nel disegno sono state omesse le coccarde alari, presenti nel prototipo nelle quattro classiche posizioni, le bande alari sono nelle due superfici superiore e inferiore. Segnaliamo infine che tutte le superfici arancioni sono nel prototipo bordate da una riga di circa 2 cm. di larghezza in colore azzurro carico. Chi avrà la pazienza di aggiungerla sul modello, servendosi di un sottilissimo pennello, ne completerà la fedeltà di riproduzione. Buon Lavoro!

G. L.

C-47 AERONAUTICA MILITARE ITALIANA



C-47 Repairo
Radiomisure
Pratica di Mare
1969

Volo
aggiore
fino

bianco
white



blu
blue



argento
silver



verde
green



rosso
red



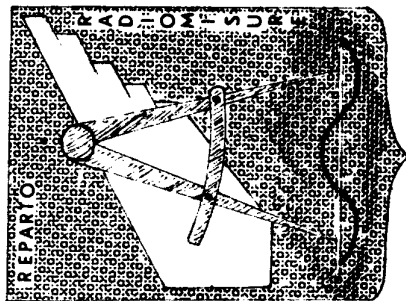
celeste
sky



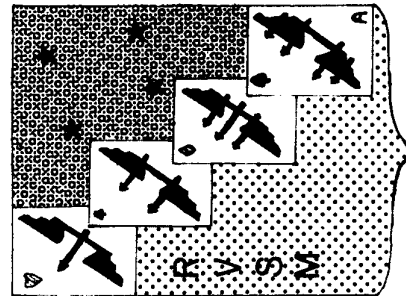
arancio fluorescente
fluorescent orange



CR-44 Badge, white
letters and metric scale
gold compass
red sinusoid

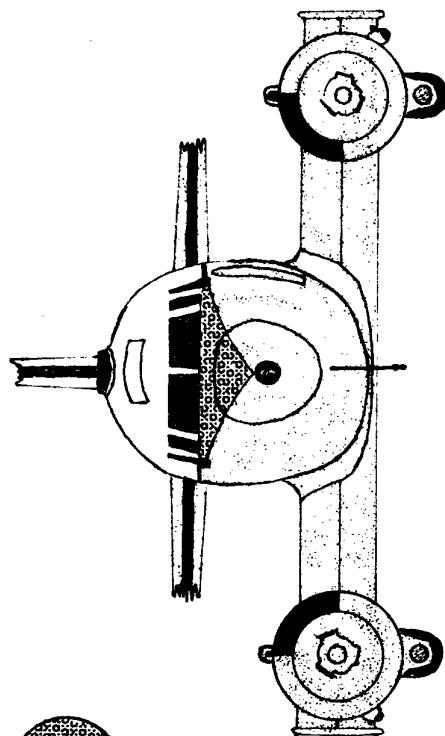


SM-9 Badge, gold
letters and stars

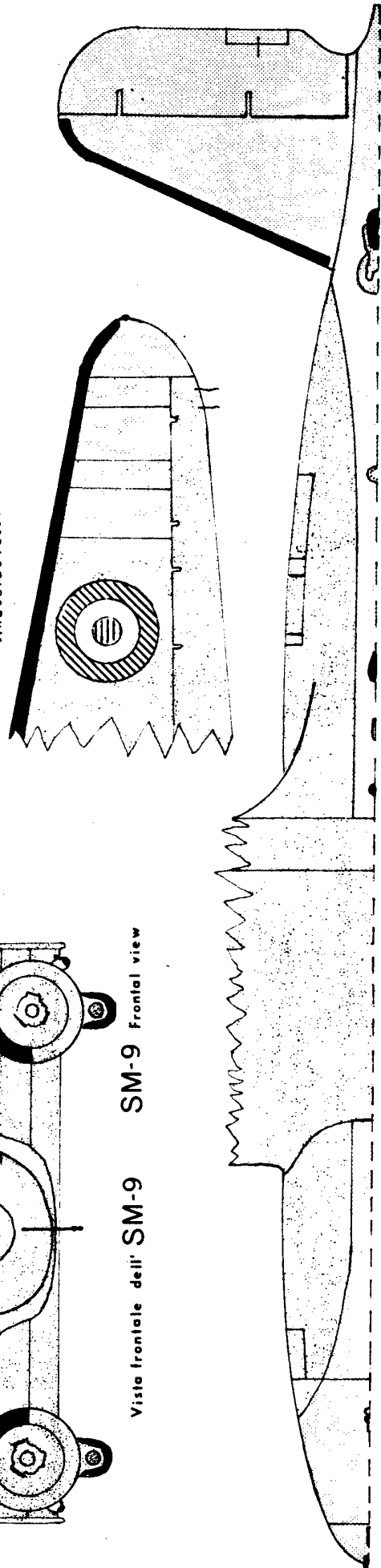


CR-44 Emblema, lettere e
scala metrica bianche
compasso oro
sinusoide rossa

SM-9 Emblema, lettere
e stelle oro



Vista frontale dell' SM-9 SM-9 Frontal view



CR-44 Vista inferiore e semitalia inferiore CR-44 Lower view and lower half wing

NOVITA' REPERIBILI IN ITALIA

Tamiya Mini Jet Series - Scala 1/100

La serie è interessante per il panorama che offre dell'aviazione militare contemporanea. I prossimi tre tipi saranno il M.G.21, l' F-104G ed il Bell Iroquois; a questi seguiranno altri dieci pezzi, non ancora annunciati, a completare la serie di venti.

Comuni a tutta la serie le decals opache, mentre quasi sempre i velivoli hanno una verniciatura lucida, inconveniente cui si può ovviare facilmente con una mano di vernice trasparente lucida a montaggio e finitura completate; il che può servire a proteggere il modello e facilitarne la periodica pulizia se esposto alla polvere.

Fig. 19: unico modello in ogni scala dell'interessante e diffuso tipo (se si vogliono escludere le fantasiose esecuzioni in scala 1 : 48 della Lindberg e dell'Aurora).

Gli stampi sono di estrema precisione, tali da permettere il montaggio "a secco" dell'aereo. Accurata la riproduzione del prototipo e varie ed interessanti le decals che permettono di finire il velivolo nei colori russi, cubani e tedesco-orientali.

Corsair II: di qualità leggermente inferiore al precedente lo stampo, ricco però di un completo armamento subalare e di dettagliatissimi carrelli. Decals per due Squadrons della U.S.Navy. Riteniamo che molti vorranno adottare la colorazione mimetica degli A-7D dell'USAF.

Skyhawk: estremamente ricco l'armamento comprendente missili Sidewinder e Bullpup, contenitori lanciarazzi non guidati, carichi di caduta convenzionali ed al napalm, oltre ai serbatoi supplementari.

Piuttosto impegnativo il montaggio che richiede particolare cura e l'uso dello stucco alla base della deriva.

Decals per la U.S.Navy e per la Marina Australiana; queste ultime, purtroppo, non molto fedeli nelle dimensioni.

Ricordiamo a quanti volessero adottare lo schema mimetico dei velivoli Israeliani che quest'ultimi hanno lo stesso camouflage degli aerei americani di stanza in Asia Minore, con due tonalità di bruno ed una di verde sulle superfici superiori, inversamente al classico schema vietnamita.

Lightning Mk.6: ottimo l'assemblaggio ma piuttosto marcato il dettaglio di superficie. Buoni, come tutti i modelli della serie, i carrelli d'atterraggio. Serbatoi alari a grande capacità per i voli di trasferimento e decals inglesi ed arabo-saudite, simili a quelle del modello in scala 1 : 72 della Frog ed a

quelle commerciali della francese Abt. Estremità alari troppo tondeggianti.

Mirage IIIC.: unica pecca della fedeltà di riproduzione il cono del radome anteriore troppo lungo e sottile. Abbastanza preciso ed accurato il montaggio. I carichi bellici comprendono il missile Matra in posizione centrale, Sidewinder e serbatoi alari.

Le decals, accurate ma non complete, prevedono le versioni francese ed israeliana. Raccomandiamo di consultare l'esaurientissimo articolo apparso nel numero di febbraio del MAGAZINE ad opera della Branca Australiana corredato dagli ottimi disegni di J. Vella.

Draken: unico modello di un velivolo di serie (J. 35F). Fedele nella riproduzione e nel dettaglio, sufficientemente "leggero", è un pò critico nel montaggio dell'ugello di scarico

Interessanti i particolari del sensore e dei missili "Falcon". Un solo schema mimetico e decals per due squadrons.

Fiat G.91: appare pesante nel dettaglio, forse a causa delle minuscole dimensioni, è tra i migliori pezzi della serie.

Parti opzionali permettono il montaggio delle versioni PAN. R1 ed R4 cui si riferiscono le decals delle "Frecce Tricolori", della 5^a e 51^a Aerobrigata e della Aeronautica Greca.

In senso assoluto il miglior modello di questo aereo prodotto finora. Ricordiamo che è atteso, per la fine dell'anno, una versione dell' Hasegawa, in scala 1 : 72 che dovrebbe rappresentare un notevole miglioramento rispetto al modello Airfix

G. LICITRA

Riportiamo di seguito un completo elenco delle altre novità apparse recentemente in Italia delle quali non possiamo purtroppo, per ragioni di spazio, fornire una completa recensione.

Del F4F-4 in scala 1:32 della REVELL, ci ripromettiamo di parlare diffusamente nel prossimo notiziario, assieme al P51-B e P47-D di imminente consegna.

AIRFIX : 1/72 : NORTH AMERICAN OV-10 BRONCO, DOUGLAS TBD-I DEVASTATOR. - VEICOLI 1/76: R.A.F. EMERGENCY SET.

FROG : SAAB A J-37 VIGGEN, GRUMMAN INTRUDER, BOEING B47-E.

MONOGRAM 1/72: DORNIER DOI7Z, 1/48 HAWKER MK IB TYPHOON,
1/72 2 PILON RACERS (P.51 e BEARCAT)

MONOGRAM MISSILI 1/144: APOLLO SATURNO.

TAMYIA CARRI 1/35: M36-B2, PANTHER, JAGD PANTHER, LEOPARD,-
AUTO 1/12: PORSCHE 910.

HASEGAWA 1/72: F100 D - 1/72 RA5 C VIGILANTE.

FUJIMI 1/50: ALOUETTE III, BELL IROQUOIS UH1B, MIRAGE III C,
NORTHROP F5A e F5B.

ALIPLAST 1/72: FIAT G.55, RE 2001 (di imminente consegna).

ARTIPLAST 1/40: AERMACCHI MC 416.

DECALCOMANIE PER AEREI ITALIANI

Riportiamo un elenco per nazionalità delle ditte produttrici di decalcomanie applicabili ad aerei impiegati in vari periodi dalla nostra aviazione militare.

Ove non altrimenti specificato la scala riportata è quella in 1/72.

Precisiamo inoltre che la differenza dei sinonimi "decalcs" e "transfers" consiste nell'uso specifico di quest'ultima locuzione nei paesi del Regno Unito.

ARGENTINA

Nordan decals: Foglio AA-I: distintivi di gruppo delle potenze dell'asse.

Foglio Lf.15 (It.1) Me Bf.109G (conversione del Monogram.Bf.109E) Il gruppo C.T."Diavoli rossi" R.S.I. (I/48). Lo stesso argomento: foglio Lf/16 (It.2) in 1/72.

CANADA

Letraset Aircraft Decals: (usano lo stesso procedimento dei caratteri trasferibili a secco): foglio MI7: fasci per superfici alari sup/inf; foglio MI8 distintivi di squadriglia, di stormo e di gruppo; foglio M.19 numeri di codice nei colori rosso, nero e bianco. Il contenuto dei tre fogli si riferisce al periodo 1938-1943.

DANIMARCA

Permeta Decals (Jacob Stoppel): foglio n.14: Aviazione italiana 2a.G.M.: n.35 fasci più una selezione di distintivi di squadriglia (Gamba di ferro, Cavallino rampante, Arciere, Spaventapasseri, etc.). Bianco e nero.

FRANCIA

A.B.T. Decals: foglio n.27: insegna per il FIAT CR.42 ed il Me Bf.109G, foglio n.43 Insegna per il G.50 "Aviaz. Legionaria" 1936-1939, foglio n.44; Insegne Spad. XIII del Mag. Baracca "Ocio fiol d'un can" Nieu-

ITALIA

Artiplast : foglio unico con n.20 fasci in 1/72 per i caccia e 1/50 per i bombardieri. Altri 20 fasci in 1/72 e 1/50 per i caccia della R.S.I.

U.S.A.

Exacta-Cal-Decals: foglio n.1: Selezione di distintivi di nazionalità e di reparto per gli S.79 impiegati nella guerra civile di Spagna e nella 2^a G.M. (80 soggetti) Scala 1/72 e 1/50, foglio n.2: Fieseler Storch Nord Africa 1942. I fogli sono accompagnati da un eccellente testo di istruzioni con una guida a colori.

Microscale Decals: foglio n.11. Insegne nazionaliste guerra civile di Spagna.

Stein Association Aircraft Decals (S.A.A.D.): tra gli altri soggetti del grande foglio n.3 I^a G.M. Cavallino Rampante del Magg. Baracca. 2^a G.M. CR.32 (Sesto Stormo & Squadr. 410), Cr.42 (Quarto Stormo & Sq.97 e 162), Macchi Mc.200 (22mo Gruppo).

Riporteremo in un prossimo elenco le decalcomanie contenute nelle singole scatole di montaggio.

SUGGERIMENTI E CONSIGLI

Modifiche da apportare al Macchi MC 202 1/72 Frog. e G 55 di Aliplast.

Prima che l'Aliplast iniziasse la sua promettente serie di aerei militari italiani, il Macchi MC 202 della Frog. poteva considerarsi il primo modello bene riuscito, perfetto nelle sue misure e dimensioni. Per avvicinarsi tuttavia, ancora di più all'originale, sono necessarie alcune modifiche che ogni modellista volenteroso potrà facilmente realizzare. Le elenchiamo qui brevemente:

- 1) conetto di coda: accorciare di mm. 1,5 e risagomare;
- 2) carenatura ruotino di coda: sagomare l'alloggio in forma se micircolare. La carenatura posteriore può essere eliminata. Nella eventualità che le carenature volessero essere mantenute, stabilire tra di esse una distanza di mm. 1,5. Il ruotino deve essere riposizionato in modo da sfiorare la carenatura anteriore (Notiamo, per inciso, che negli aerei operativi, la carenatura posteriore è assente, come pure, a volte, anche quella anteriore);
- 3) carrello anteriore: il braccio del carrello deve risultare perpendicolare alla ruota, La parte mancante della forcella deve essere riprodotta con qualche ritaglio di plastica;
- 4) carenatura carrello anteriore: aggiungere lo sportellino superiore;
- 5) alloggiamento carrello: chiudere con un foglietto di plastica o di cartoncino l'interno dei vani del modello in modo che sia visibile solo l'alloggiamento.
- 6) fusoliera: rendere più evidente la linea di separazione tra cofanatura motore e fusoliera;
- 7) scarichi motore: dovrebbero essere risistemati in modo tale che l'ultimo elemento di essi sfiori la linea di demarcazione tra cofanatura e fusoliera: visti dall'alto dovrebbero avere la disposizione illustrata nella tavola allegata. Per apportare questa modifica è necessario anzitutto asportare completamente gli scarichi dal modello (lasciare in loco la parte che li precede) e sostituirli con quelli che si avrà cura di ricavare da un foglio di plastica di un mill. di spessore (vedi disegno e foto pubblicata sul Profiles n.28, pag.9). Avvenuta la sostituzione, aggiungere gli schermi superiore ed inferiore. Forare anteriormente la parte non asportata;
- 8) pannello ispezione armamento: incidere sulla superficie esterna di esso le uscite d'aria, tenendo presente che la loro disposizione è diversa nei due lati (v. disegno);

- 9 - Armamento: nel modello risulta essere troppo in basso. Riportarlo nella posizione naturale stuccando previamente le parti incise. Il bordo superiore delle scanalature deve trovarsi a 2 mm. dal centro della fusoliera ed essere parallelo ad essa.
- 10 - Prese d'aria: vanno praticate sia sull'asse delle mitragliere a 2 mm. dall'ogiva sia sotto la fusoliera sia sull'asse di essa, subito dopo il vano motore.
- 11 - Elica ed ogiva: dopo aver incollato l'elica all'ogiva chiudere i fori posteriori.
- 12 - Radiatore olio: aprire la parte posteriore. Prima di incollare la fusoliera, inserirvi due pezzetti di cartone dipinti di grigio scuro in modo da simulare il radiatore stesso.
- 13 - Radiatore acqua: stesso procedimento dopo aver diminuito lo spessore della plastica soprattutto nella parte posteriore.
- 14 - Tettuccio: essendo, sul modello, più piccolo dell'abitacolo, sarebbe necessario approntarne uno ex novo. Non avendo questa possibilità rialzare i bordi dell'abitacolo incollandovi dei listelli di plastica da 1 mm. di spessore, risagomati in modo tale da permettere al tettuccio di chiudere completamente.
- Per chi ne ha la pazienza ci sarebbero i dettagli dell'abitacolo ed il tettuccio apribile.
- 15 - Ingresso antenna: simulare l'isolante con una goccia di colla.

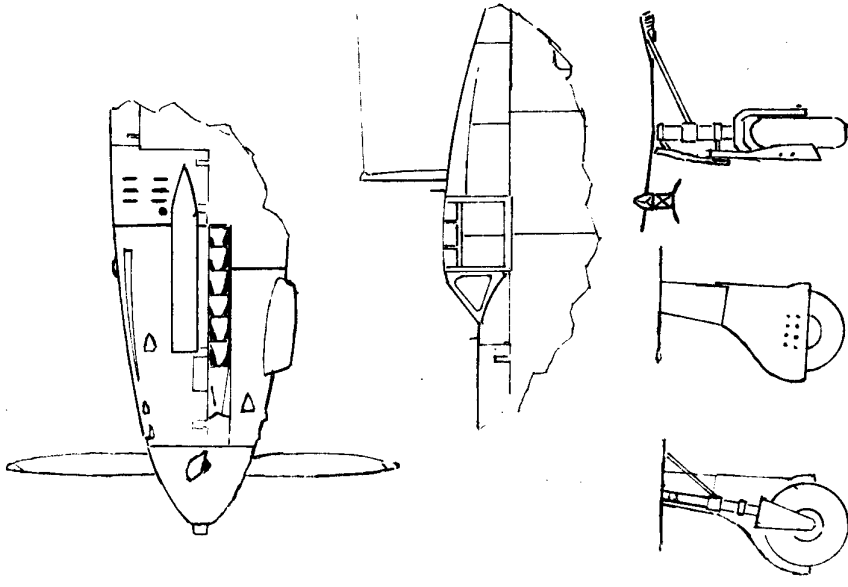
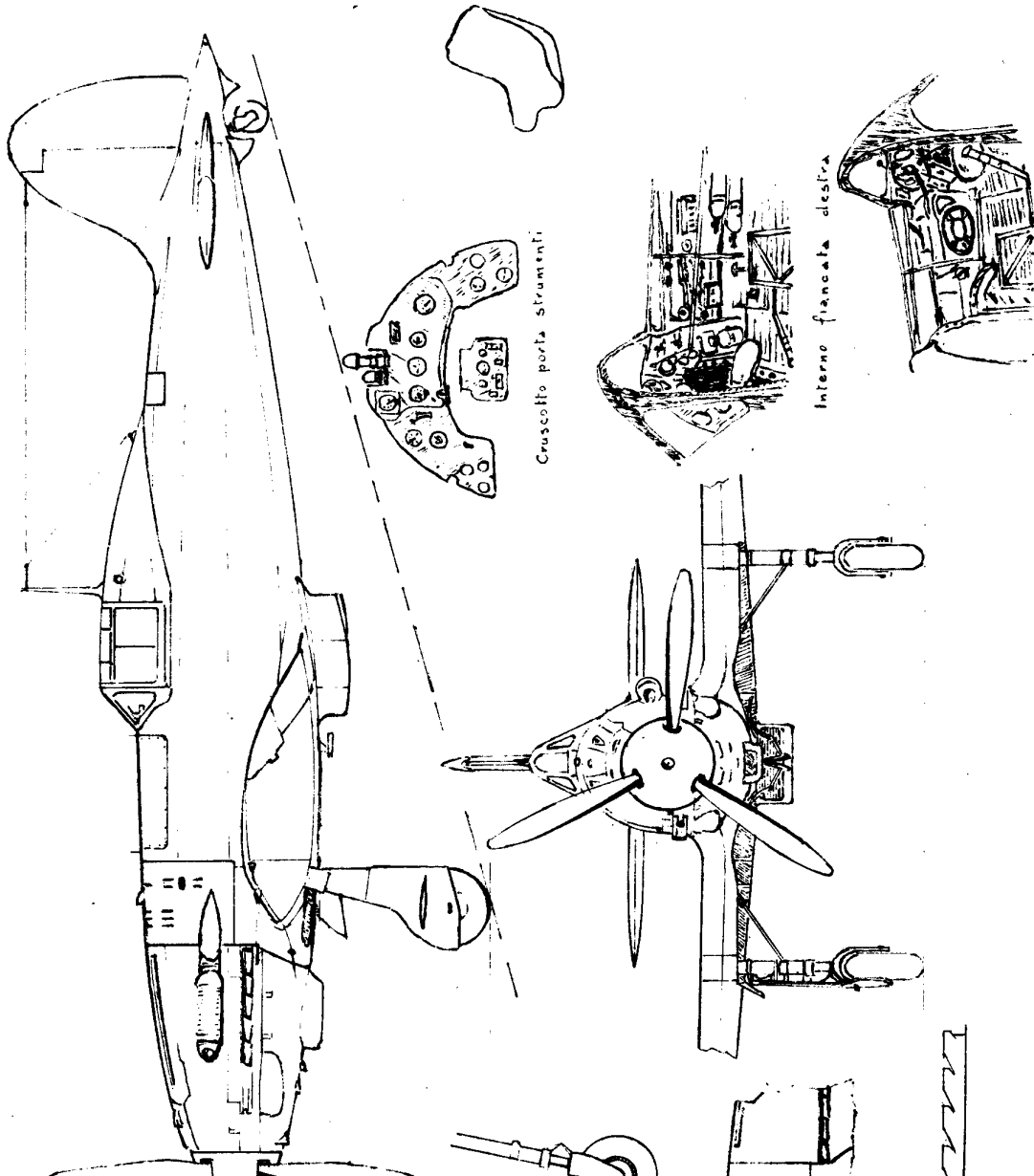
E. NOCERA



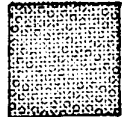
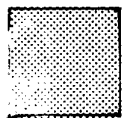
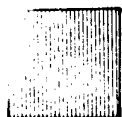

Archiplast Fiat G.55, Scala 1/5072

- 1) Ogiva elica: troppo rotonda, meglio renderla più conica e appuntita; chiudere le fessure dietro le pale.
- 2) Pale dell'elica: girano in senso inverso: bisogna tagliarle, alla base e rovesciarle dopo averle piegate all'estremità.
- 3) aggiungere una piccola presa d'aria sul lato destro del motore, sopra gli scarichi, e la testa del cilindro del motore d'avviamento che sporge tra le cave delle mitragliatrici in fusoliera.
- 4) aggiungere gli schermi degli scarichi, sopra e sotto gli stessi.
- 5) aggiungere gli attacchi per i serbatoi alari.
- 6) bucare l'anello del radiogoniometro sotto la fusoliera.
- 7) aggiungere una piccola antenna tra quella principale e il tettuccio.

- 8) tagliare le carenature dei carrelli e sovrapporle, inoltre rac
cordare meglio la parte mobile della carenatura. Il tirante
per il movimento di ogni carrello è imperniato posteriormente
e non lateralmente alla gamba. Aggiungere otto piccoli fori
(o bulloni?) sulla carenatura.
- 9) il numero individuale " 7 " deve essere giallo, non rosso; ag-
giungere il simbolo della Croce Rossa sopra il pannello del
pronto soccorso a sinistra, sopra il numero "7".
- 10) praticare 6 piccole fenditure su ogni lato della fusoliera,
dietro gli scarichi.
- 11) allungare la carenatura dei cannoncini alari, arrotondare la
sommità del tettuccio e il raccordo parabrezza-fusoliera.
- 12) forare i pannelli sporgenti sotto i cannoncini per simulare gli
espulsori dei bossoli e incidere profondamente la linea di se-
parazione tra i pannelli del motore e la fusoliera: nelle foto
dell'epoca questa è molto marcata.

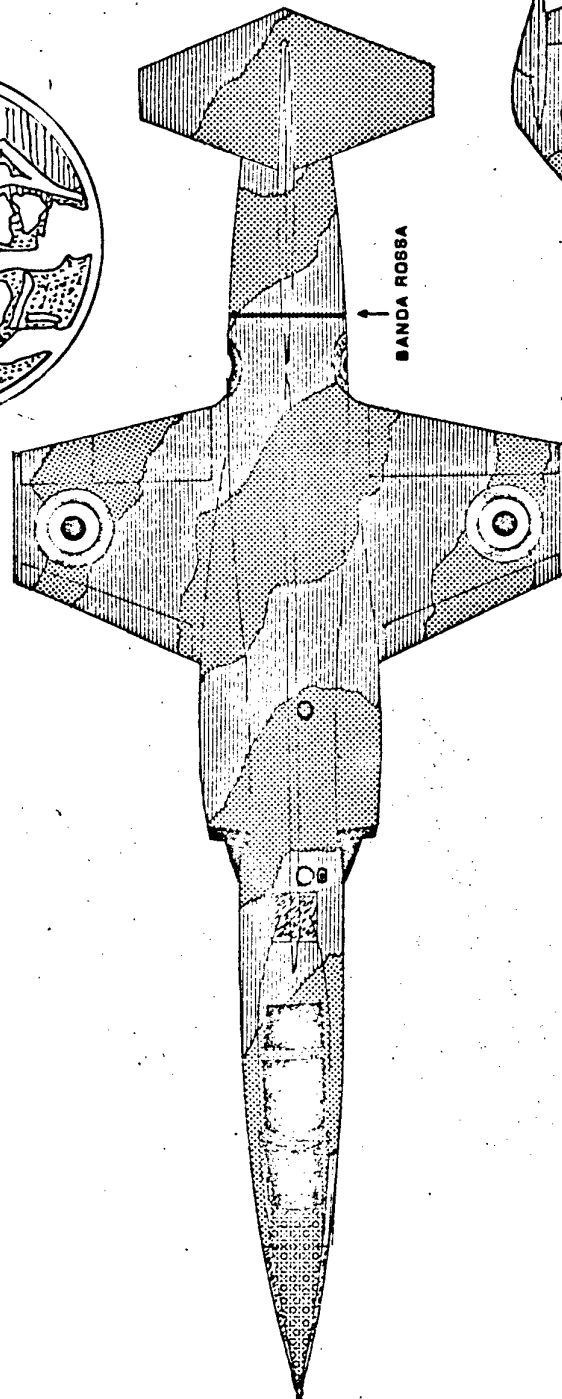
E. DELLA TORRE



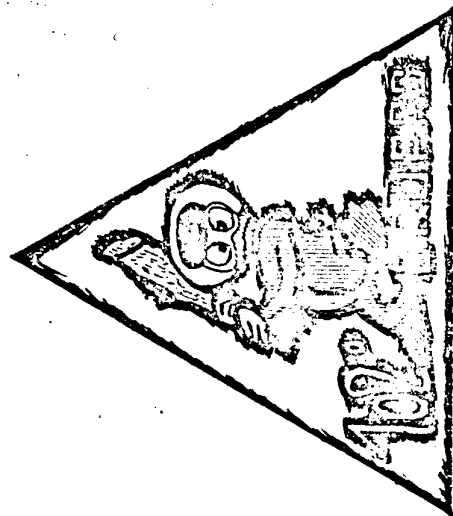
	NERO BLACK		GRIGIO chiaro PALE GREY NATO		OLIVA OLIVE DRAB
	VERDE GREEN NATO		GRIGIO GREY NATO		AVORIO



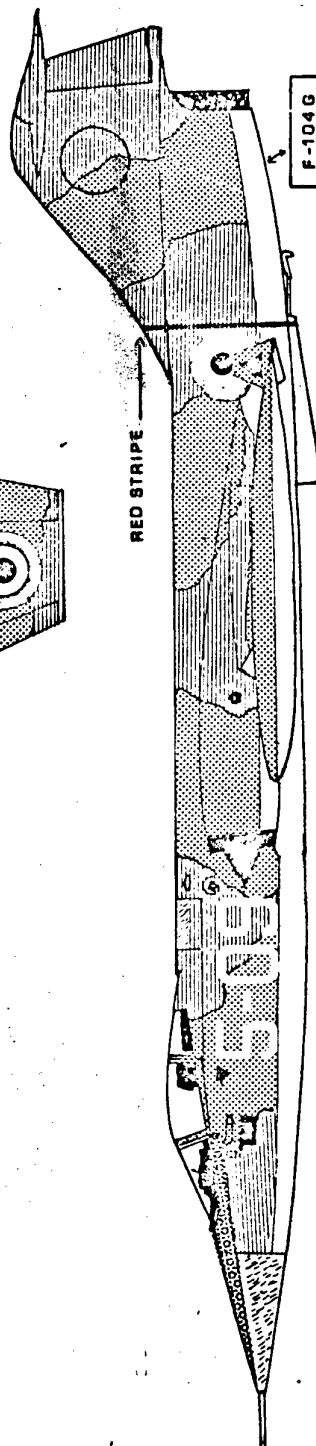
Emblema della 5° A. B. sulla deriva
bianco non bordato
Badge of 5° A. B. on the rudder
white not outlined



BANDA ROSSA



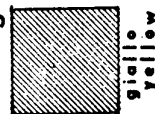
Emblema del 102 Gr. sulla pinna dei
serbatoi su fondo nero



RED STRIPE

F-104G
MM 8570

Badge of the 102 Gr. on tanks fin
on black ground



giallo
yellow



bianco
white



azzurro
light blue



marrone
brown

RECENSIONI

- 1) Pubblicazioni delle altre Branche: vengono sommariamente illustrate le loro caratteristiche nel fascicolo allegato, unificandone i formati (del Journal francese sarà disponibile dal prossimo anno la edizione in lingua inglese). Quanti volessero sottoscrivere un abbonamento per il 1970 ce ne diano tempestivamente notizia.
- 2) Automodelli in Europa - Milano: unica pubblicazione in lingua italiana che si occupi di tutti gli aspetti del modellismo, dal fermodellismo al radiocomando. Il nostro socio Peressini ne è uno dei redattori. Interessanti molti suoi articoli; periodicità mensile.
- 3) Ali Nuove - Roma: con il nuovo formato ospita una rubrica illustrata di plastimodellismo curata da G. Licitra, in stretta collaborazione con altri membri della Sezione romana.
- 4) Profiles Publications: oltre alla nuova serie sui veicoli militari (A.F.V.) giunta al settimo numero, viene ripresa, con periodicità mensile e nel nuovo formato, la serie aeronautica; i primi titoli annunciati: B17-G, Spitfire IX, Ju 87-D, F4H Phantom, D.H. Mosquito, Mitsubishi G4M "Betty"
- 5) Aircam Series: gli ultimi titoli apparsi sono in ordine: P51B/C Mustang (U.S.A.A.F. Service), Curtiss P40 Kittyhawk (Commonwealth service), Curtiss P40 Warhawk, Spitfire Mk. XII-XXIV/Seafire Mk. I-47, nonché il numero speciale dedicato alla Battaglia d'Inghilterra con i profili dei caccia protagonisti.
- 6) Men and Machines Series: sono apparsi recentemente i volumi dedicati ai bombardieri inglesi (Vol.II), caccia e bombardieri tedeschi (Vol.I di entrambi) e caccia U.S.A.A.F. (Vol.I).
- 7) Edizioni Albertelli - Pavia: questo editore ha in animo di portare avanti un interessante programma di pubblicazioni specialistiche, finalmente in lingua italiana. Volumi già in commercio. Caccia della Seconda Guerra Mondiale e McDonnell Phantom.
- 8) Corazzati italiani 1939-45 di Falessi-Papi, Ed. D'Anna - Roma: l'elevato costo è compensato dalla ricca documentazione fotografica di questa pubblicazione, unica nel suo genere.

ANNUNCI

Cerco Aurora Indy n.526 Fuel Injection Special e Lindberg ICT (Landing Craft Tank); offro Aurora Indy Monroe 1920, Kleeware Pegaso e Jaguar, ITC Talbot, Gowland Jaguar e M.G.
Paolo Busnelli, Via della Sila,2 - 20131-Milano.